



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 14 DEL 26/01/2023

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" PER LA CANDIDATURA A PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE UNESCO DE "LA TRADIZIONE DEL BALSAMICO TRA SOCIALITA', ARTE DEL SAPER FARE E CULTURA POPOLARE DELL'EMILIA CENTRALE"- SOSTEGNO DEL COMUNE DI CASALGRANDE.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisei** del mese di **gennaio** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI GIANPIERO	Consigliere	Presente
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
FERRARI MARIO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Assente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **16**

Assenti N. **1**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Balestrazzi Matteo.

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig.ra Curti Jessica.

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 16.

Sono altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori Farina Laura, Benassi Daniele, Roncarati Alessia e Amarossi Valeria.

Segue il dibattito sotto riportato in merito alla mozione presentata dal gruppo consiliare "Noi per Casalgrande" avente il seguente oggetto:

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" PER LA CANDIDATURA A PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE UNESCO DE "LA TRADIZIONE DEL BALSAMICO TRA SOCIALITÀ, ARTE DEL SAPER FARE E CULTURA POPOLARE DELL'EMILIA CENTRALE"- SOSTEGNO DEL COMUNE DI CASALGRANDE

"PRESIDENTE. Passo la parola al consigliere Ferrari Luciano per l'illustrazione del punto.

FERRARI LUCIANO. Grazie presidente.

"Oggetto: Mozione per la candidatura "la tradizione del balsamico tra socialità, arte del saper fare e cultura popolare dell'Emilia Centrale" a patrimonio culturale e immateriale dell'Unesco. - Sostegno del Comune di Casalgrande.

Premesso che nella Emilia Centrale ed in particolare nelle province di Modena e Reggio Emilia è profondamente radicata e ben viva la tradizione del Balsamico come elemento di socialità, di arte del saper fare diffusa sul territorio e di cultura popolare; questa cultura ruota attorno alla lavorazione del mosto cotto proveniente dalle vigne coltivate a questo scopo nel territorio secondo la saggezza antica di generazioni, mosto che viene sapientemente negli anni trasformato in Balsamico secondo una tradizione di molti secoli, tramandata soprattutto oralmente di padre in figlio, allo scopo di tutelare la tradizione e la conoscenza del singolare prodotto, incomparabile e preziosa eredità ricevuta in dono dagli antenati e patrimonio comune della gente di questo lembo di terra emiliana. Questa sapienza popolare ed antica è sempre sopravvissuta ad ogni evento, anche drammatico, accaduto nel passato remoto e recente: le guerre, i terremoti, i mutamenti epocali, sociali, politici ed economici. Ne è sempre uscita indenne, se non più forte, in virtù dei valori lasciati in dote da coloro che nella penombra e nel silenzio della propria acetaia l'hanno pazientemente accudita e custodita consentendole di diventare unica ed irripetibile.

Era l'anno 2019 quando, nel corso del 53° Palio di San Giovanni, il Gran Maestro della Consorceria del Balsamico Tradizionale di Spilamberto, Maurizio Fini propose l'idea lanciando un appello all'intero territorio, alle istituzioni ed a tutte le realtà interessate- di lavorare insieme ad un obiettivo che pareva ambizioso: il riconoscimento da parte dell'Unesco della tradizione e della cultura legate al Balsamico. Da allora si è sviluppato un percorso verso la presentazione della candidatura a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'Unesco. Negli anni si è consolidata la rete delle Acetaie comunali accanto a quelle private diffuse sul territorio e contestualizzate negli straordinari paesaggi delle province di Modena e Reggio Emilia, fondamentali per trasmettere la passione e l'esperienza per il Balsamico, permettendo ai cittadini e turisti provenienti da tutto il mondo di conoscere il prodotto. L'Inpai, l'Inventario Nazionale del Patrimonio Agroalimentare Italiano, è stato istituito dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nel 2017 presso il Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare, della Pesca e dell'Ippica per individuare, catalogare e documentare gli elementi culturali afferenti alle tradizioni agroalimentari di eccellenza italiane e per dar loro massima



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

visibilità a livello nazionale ed internazionale. È recente un passo importantissimo quale l'iscrizione della "Tradizione del Balsamico" nell'Inventario Nazionale del Patrimonio Agroalimentare italiano, tappa fondamentale per ottenere il parere favorevole della Commissione Nazionale Unesco; rilevato che l'Emilia-Romagna è il cuore agroalimentare del paese, vanta attualmente il primato tra le regioni italiane per il numero di prodotti riconosciuti con la qualifica di Dop ed Igp: in totale sono 44, 19 Dop e 25 Igp, le produzioni agroalimentari già in possesso della certificazione europea a cui vanno aggiunti tutti i vini, 30 sono le Dop e gli Igp riguardanti le produzioni vitivinicole.

La tradizione enogastronomica è fortemente radicata nelle abitudini degli emiliano-romagnoli prima ancora di trasformarsi in uno straordinario volano economico capace di generare e sostenere posti di lavoro di qualità e nel rispetto dei valori sociali della nostra comunità che sono alla base di una forte spinta innovativa che si traduce nella capacità di essere competitivi a livello globale e di coinvolgere testimonial di fama internazionale; considerato che oggi il riconoscimento a Patrimonio Culturale Immateriale Unesco appare un traguardo raggiungibile e concreto, ma è fondamentale che questa candidatura possa contare sul contributo di tutti, trasformandosi sempre più in vero e proprio viaggio collettivo. E' stato raccolto il consenso dei cultori del Balsamico sia nella provincia di Modena che in quella di Reggio Emilia e la Consorzeria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto lavora al progetto insieme alla Confraternita dell'Aceto Balsamico Tradizionale Reggiano, a testimonianza di una cultura comune dell'Emilia centrale; il Consiglio Comunale di Casalgrande condivide e sostiene la candidatura "la tradizione del Balsamico tra socialità, arte del saper fare e cultura popolare dell'Emilia Centrale" a Patrimonio Culturale Immateriale Unesco quale azione prioritaria ed invita il Sindaco e la Giunta a sostenere concretamente sia a livello locale che a livello nazionale ed internazionale, laddove possibile, la candidatura "La tradizione del Balsamico tra socialità, arte del saper fare e cultura popolare dell'Emilia centrale" a Patrimonio Culturale Immateriale Unesco; a favorire l'organizzazione di un movimento di supporto alla candidatura della Tradizione del Balsamico che coinvolga le Istituzioni, i soggetti pubblici e privati che operano a vario titolo nel mondo della Tradizione del Balsamico, le Acetaie Comunali, la rete delle acetaie private, dei Consorzi di Tutela, delle aziende e delle Associazioni economiche e di promozione della città e del territorio anche in chiave turistica, le scuole e l'Università ed i cittadini, guardando ad un obiettivo comune". Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ferrari. È aperta la discussione. Se non ci sono interventi passiamo... Prego consigliere Ferrari.

FERRARI LUCIANO. Penso che due parole siano doverose, anche se viene un po' tardi, ma faccio presto.

Noi abbiamo un prodotto, ne abbiamo tanti, questa sera parliamo in particolare di un prodotto che non esiste in nessun'altra parte del mondo, è un prodotto eccezionale che, al di là delle sue caratteristiche organolettiche, qui è stato rappresentato molto bene, ha una storia ed una tradizione che è legata da tantissimi secoli al nostro territorio. Permettetemi anche una considerazione: visto quello che sta succedendo, soprattutto a livello della Comunità Europea con le farine di insetti e non voglio dilungarmi oltre, ritengo che noi abbiamo il dovere di sostenere il più possibile questi prodotti ed in modo particolare quelli di cui noi questa sera abbiamo parlato. Onestamente penso che non avrà delle grosse difficoltà ad ottenere questo riconoscimento perché è un prodotto talmente unico ed eccezionale che sarebbe veramente un controsenso che non raggiungesse l'obiettivo. Comunque direi che è un dovere come cittadini di questa regione sostenere il più possibile



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

e con tutte le forze questo prodotto secolare ed eccezionale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ferrari. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi... Prego, sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Solo un attimo, giusto per completare il discorso. A fronte di questa mozione abbiamo chiesto anche al presidente della Provincia di inserire nel primo ordine del giorno utile nel Consiglio Provinciale, visto che noi non siamo presenti, una mozione ed è stato proprio per sostenere questo principio ed è stato accettato questo, stanno predisponendo già gli atti per andare anche in Consiglio Provinciale ad approvare e sostenere appunto questa iniziativa. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo ora alla votazione”.

Il presidente sottopone a votazione la mozione presentata dal gruppo consiliare “Noi per Casalgrande” che viene approvata all'unanimità dei voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA

Gruppo Consiliare "Noi per Casalgrande"



c.a. Presidente del Consiglio Comunale di Casalgrande

p.c. Giunta Comunale

p.c. Consiglio Comunale

OGGETTO: MOZIONE PER CANDIDATURA "LA TRADIZIONE DEL BALSAMICO TRA SOCIALITÀ, ARTE DEL SAPER FARE E CULTURA POPOLARE DELL'EMILIA CENTRALE" A PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE UNESCO – SOSTEGNO DEL COMUNE DI CASALGRANDE

Premesso che:

- Nell' Emilia centrale, ed in particolare nelle Province di Modena e Reggio Emilia, è profondamente radicata e ben viva la tradizione del Balsamico come elemento di socialità, di arte del saper fare diffusa sul territorio, e di cultura popolare;
- questa cultura ruota attorno alla lavorazione del mosto cotto proveniente dalle vigne coltivate a questo scopo nel territorio secondo la saggezza antica di generazioni, mosto che viene sapientemente negli anni trasformato in Balsamico secondo una tradizione di molti secoli, tramandata soprattutto oralmente di padre in figlio, allo scopo di tutelare la tradizione e la conoscenza del singolare prodotto, incomparabile e preziosa eredità ricevuta in dono dagli antenati e patrimonio comune della gente di questo lembo di terra emiliana;
- questa sapienza popolare ed antica è sempre sopravvissuta ad ogni evento anche drammatico accaduto nel passato remoto e recente: le guerre, i terremoti, i mutamenti epocali, sociali, politici ed economici. Ne è sempre uscita indenne, se non più forte in virtù dei valori lasciati in dote da coloro che nella penombra e nel silenzio della propria acetaia l'hanno pazientemente accudita e custodita, consentendole di diventare unica e irripetibile;
- era il 2019 quando, nel corso del 53esimo Palio di San Giovanni, il Gran Maestro della Consorteria del Balsamico Tradizionale di Spilamberto Maurizio Fini propose l'idea - lanciando un appello all'intero territorio, alle istituzioni e a tutte le realtà interessate - di lavorare insieme a un obiettivo che pareva ambizioso: il riconoscimento da parte dell'Unesco della tradizione e della cultura legate al Balsamico. Da allora si è sviluppato un percorso verso la presentazione della candidatura a Patrimonio immateriale dell'Umanità dell'Unesco;
- negli anni si è consolidata la rete delle Acetaie comunali, accanto alle centenarie Acetaie private, diffuse sul territorio e contestualizzate negli straordinari paesaggi delle Province di Modena e Reggio Emilia, fondamentali per trasmettere la passione e l'esperienza per il Balsamico, permettendo a cittadini e turisti provenienti da tutto il mondo di conoscere il prodotto;



NOI per Casalgrande



noipercasalgrande



noipercasalgrande@gmail.com

- l'INPAI (Inventario Nazionale del Patrimonio Agroalimentare Italiano) è stato istituito dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nel 2017 presso il Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica per individuare, catalogare e documentare gli elementi culturali afferenti alle tradizioni agroalimentari di eccellenza italiane e per dar loro massima visibilità a livello nazionale e internazionale;
- è recente un passo importantissimo quale l'iscrizione della "Tradizione del Balsamico" nell'Inventario Nazionale del Patrimonio Agroalimentare Italiano, tappa fondamentale per ottenere il parere favorevole della Commissione nazionale Unesco;

Rilevato che:

- l'Emilia-Romagna è il cuore agroalimentare del paese: vanta attualmente il primato tra le regioni italiane per numero di prodotti riconosciuti con la qualifica di Dop e Igp: in totale sono 44 (19 Dop e 25 Igp) le produzioni agroalimentari già in possesso della certificazione europea, a cui vanno aggiunti tutti i vini (30 le Dop e Igp riguardanti produzioni vitivinicole);
- la tradizione enogastronomica è fortemente radicata nelle abitudini degli emiliano-romagnoli prima ancora di trasformarsi in uno straordinario volano economico capace di generare e sostenere posti di lavoro di qualità e nel rispetto dei valori sociali della nostra comunità che sono alla base di una forte spinta innovativa che si traduce nella capacità di essere competitivi a livello globale e di coinvolgere testimonial di fama internazionale;

Considerato che:

- oggi il riconoscimento a Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO appare un traguardo raggiungibile e concreto, ma è fondamentale che questa candidatura possa contare sul contributo di tutti trasformandosi sempre più in vero e proprio viaggio collettivo. È stato raccolto il consenso dei cultori del Balsamico sia nella Provincia di Modena che in quella di Reggio Emilia, e la Consorzeria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto lavora al progetto insieme alla Confraternita dell'Aceto Balsamico Tradizionale Reggiano, a testimonianza di una cultura comune dell'Emilia Centrale;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASALGRANDE

Condivide e sostiene la candidatura "La tradizione del Balsamico tra socialità, arte del saper fare e cultura popolare dell'Emilia Centrale" a Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO quale azione prioritaria,

E INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A sostenere concretamente sia a livello locale che a livello nazionale ed internazionale, laddove possibile, la candidatura "La tradizione del Balsamico tra socialità, arte del saper fare e cultura popolare dell'Emilia centrale" a Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO;
- a favorire l'organizzazione di un movimento di supporto alla candidatura della Tradizione del Balsamico che coinvolga le Istituzioni, i soggetti pubblici e privati che operano a vario titolo nel mondo della Tradizione del Balsamico, le Acetaie Comunali, la rete delle acetaie private, dei Consorzi di Tutela, delle aziende e delle Associazioni economiche e di promozione della città e del territorio anche in chiave turistica, le scuole e l'Università ed i cittadini guardando ad un obiettivo comune.

Il gruppo consiliare
"Noi per Casalgrande"



NOI per Casalgrande



noipercasalgrande



noipercasalgrande@gmail.com



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 14 del 26/01/2023

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" PER LA CANDIDATURA A PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE UNESCO DE "LA TRADIZIONE DEL BALSAMICO TRA SOCIALITA', ARTE DEL SAPER FARE E CULTURA POPOLARE DELL'EMILIA CENTRALE"- SOSTEGNO DEL COMUNE DI CASALGRANDE.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28/02/2023, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 01/03/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 14 del 26/01/2023

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "NOI PER CASALGRANDE" PER LA CANDIDATURA A PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE UNESCO DE "LA TRADIZIONE DEL BALSAMICO TRA SOCIALITA', ARTE DEL SAPER FARE E CULTURA POPOLARE DELL'EMILIA CENTRALE"- SOSTEGNO DEL COMUNE DI CASALGRANDE.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 17/02/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 06/03/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)